

carceri (1). Che poi fossero tenute lunghe conferenze dalla Signoria ossia dal doge coi suoi consiglieri e coi capi della quarantia sulla condanna da darsi ai Carrara è altresì rifiutato dalla buona critica, dacchè l'argomento era maneggiato dai decemviri, e molto meno può ammettersi che il dal Verme venuto a Venezia e udita la mite sentenza (2), inducesse il Consiglio dei Dieci a più rigida determinazione, con quelle parole *uomo morto non fa guerra*, poichè nè il Consiglio dei Dieci ammetteva persona estranea nelle sue deliberazioni e molto meno a perorarvi, nè quelle parole furono dette da dal Verme, sebbene dal popolo, che udita la morte dei Carrara, contro i quali a ragione o a torto era mal prevenuto, diceva *homo morto, vera (guerra) finia* (3).

Anche le circostanze che accompagnarono la morte dei Carraresi furono molto pateticamente narrate dagli storici. Vogliono che al comparire d'un frate Benedetto nella loro carcere per prepararli alle ultime ore, il Novello si scagliasse in furibonde parole contro la Repubblica, che uscito il pietoso sacerdote entrassero due capi dei Dieci, due dei quaranta, seguiti da molti uomini, e Bernardo Priuli con venti *homicidiarii*; che il principe afferrato uno sgabello si sforzasse di difendersi, finchè superato dal numero e chi per le braccia, chi pei piedi tirandolo, altri spingendolo e con pugni e bastoni percuotendolo nella faccia e nella testa

al 1518, vedi t. III, p. 75. E nel 1509 vi furono chiusi alcuni capitani francesi prigionieri di guerra, de' quali il Consiglio dei X ordinava fossero posti in Turriceffa, *ubi habeant stare clausi in illa camera grande et spaciosa quae est ibi* p. 105.

(1) *Misti Cons.* X, n. 23.

(2) Mite sentenza *in gabbia!*

(3) « Ai 17 di zenaro a ora di vespro s'intese per la terra che il sig. da Carrara era stato in prigion strangolato per deliberation del Cons. del X e fo detto esser morto di cattarro. Il suo corpo fu portato a seppellire a santo Stefano in un' arca sicchè si dice: *Uomo morto non fa guerra* ». Sanudo.